



Agenzia nazionale per l'attrazione  
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

Risorse liberate PON SIL 2000-2006( <b>Smart</b> )	€ 100.000.000
PON R&C 2007-2013( <b>Start</b> )	€ 90.000.000
FCS Cratere L'AQUILA	€ 13.000.000
<b>Totale</b>	<b>€ 203.000.000</b>

Con D.M. del 17 giugno 2014 la dotazione finanziaria PON R&C è stata diminuita di 40 milioni di euro. Il DM 6 marzo 2013, con l'art. 14 insieme all'art. 17 della Circ. 20 giugno 2013, riconosce alle nuove imprese digitali e/o a contenuto tecnologico, oltre al contributo in conto impianti, anche agevolazioni sotto forma di servizi di tutoring tecnico-gestionale a sostegno della fase di avvio dell'impresa, erogati direttamente da Invitalia, per un massimo di 5.000 € per impresa e per una durata di 18 mesi dalla data di provvedimento di concessione. I servizi di tutoring tecnico-gestionale sono erogati prevalentemente con modalità telematiche, attraverso la partecipazione delle imprese beneficiarie a webinar tematici tenuti da esperti di elevato profilo, nonché attraverso l'abbinamento delle imprese stesse ad un tutor.

Ai sensi dell'art. 13 comma 2 del D.M. 24 settembre 2014, lo sportello telematico relativo alla prima edizione di Smart&Start è stato chiuso in data 14 novembre 2014. I risultati conseguiti al 31 dicembre 2015 possono essere così sintetizzati:

- sono state **ricevute n° 1.252 domande** di agevolazione, per un totale di **agevolazioni richieste** di oltre 231 milioni di euro;
- a seguito dell'attività istruttoria sono state ammesse alle agevolazioni n° 442 imprese;
- sono stati impegnati fondi per 75 milioni di euro;
- sono state effettuate erogazioni per 11,4 milioni di euro.

All'inizio del 2015, sono state concluse le attività di progettazione della nuova edizione di Smart&Start, denominata "Smart&Start Italia" (D.M. 24 settembre 2014 e circolare esplicativa n. 68032 del 10 dicembre 2014). L'apertura del nuovo sportello telematico è avvenuta il 16 febbraio 2015.

Il D.M 24 settembre 2014 ha assegnato al nuovo strumento una dotazione complessiva di 198,5 milioni di euro, così suddivisa per fonte finanziaria:

Residui PON R&C 2007-2013 Smart&Start	€ 15.145.183,71
Residui Risorse Liberate PON SIL 2000-2006 Smart&Start	€ 63.525.156,90
Residui FCS Crateri AQ Smart&Start	€ 9.907.747,90
Nuove Risorse Liberate PON SIL 2000-2006	€ 40.000.000,00
Fondo Crescita Sostenibile	€ 70.000.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 198.578.088,51</b>

I residui PON della «prima edizione» di Smart&Start sono in realtà non utilizzabili, in quanto non è possibile spenderli e rendicontarli entro il 31 dicembre 2015.



Agenzia nazionale per l'attrazione  
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

Lo stesso Decreto, con l'art. 6 insieme all'art. 9 della Circ. 10 dicembre 2014, riconosce alle imprese costituite da non più di 12 mesi dalla presentazione della domanda, oltre al finanziamento a tasso zero in conto investimento ed in conto gestione, anche agevolazioni sotto forma di servizi di tutoring tecnico-gestionale a sostegno della fase di avvio dell'impresa. Tali servizi vengono erogati direttamente da Invitalia per una durata di 18 mesi dalla data di provvedimento di concessione, per un importo di 15.000 € per le imprese localizzate nelle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia e nel territorio del cratere aquilano e di 7.500 € per le imprese localizzate nel restante territorio nazionale. I servizi di tutoring tecnico-gestionale sono erogati prevalentemente con modalità telematiche, attraverso la partecipazione delle imprese beneficiarie a webinar tematici tenuti da esperti di elevato profilo, nonché attraverso l'abbinamento delle imprese stesse ad un tutor.

I risultati conseguiti al 31 dicembre 2015 possono essere così sintetizzati:

sono state **ricevute n° 1.039 domande** di agevolazione, per un totale di **agevolazioni richieste** di oltre 577 milioni di euro;

- è stata **avviata l'attività istruttoria di n° 952 domande**;
- sono state **ammesse alle agevolazioni n° 199 imprese**;
- sono stati **impegnati fondi per 102,6 milioni di euro**.

#### **Terremoto Emilia Romagna**

La Capogruppo ha sottoscritto in data 11 settembre 2013 la "Convenzione con il Commissario Delegato per l'attuazione degli interventi previsti dal D.L. 6 giugno 2012, n. 74, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012".

Con Ordinanza commissariale n. 75 del 15 novembre 2012, la Capogruppo è stata individuata quale società incaricata dello svolgimento delle attività afferenti alle procedure di istruttoria, concessione e liquidazione e assistenza legale nei procedimenti finalizzati all'erogazione dei contributi. Le attività hanno avuto formale inizio il 14 dicembre 2012 a seguito della lettera del Commissario Delegato con la quale si richiedeva l'avvio per motivi di urgenza - nelle more della firma della Convenzione - dell'attività di collaborazione.

Nel 2015 la Capogruppo ha gestito i contributi disposti dalla Ordinanza n. 57/12 per la riparazione, il ripristino e la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione dell'attività produttiva e dalla Ordinanza n. 23 del 22 febbraio 2013 e smi (come modificata più di recente dalla Ordinanza n. 91 del 29 luglio 2013) che concede contributi per interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012 e dalla Ordinanza n.6 del 2014 che concede i contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014.

Nel 2015 la Capogruppo ha gestito anche le verifiche relative agli investimenti produttivi delle imprese localizzate nei territori colpiti dal sisma, come previsto Ordinanza n. 27 del 17 aprile 2014 che concede finanziamenti per ampliamenti della capacità produttiva, per nuove localizzazioni produttive, per la riqualificazione degli spazi dedicati alla produzione e finanziamenti per l'innovazione tecnologica dei processi produttivi.



Agenzia nazionale per l'attrazione  
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

Le istruttorie di ammissione svolte sono sottoposte al parere dei Nuclei di Valutazione settoriali, per la successiva emanazione del decreto di concessione da parte del Commissario Delegato.

Nel 2015 sono pervenute complessivamente 1.223 domande di contributi ai sensi delle ordinanze n. 57/2012 e smi e n. 23/2013 e smi.

Sono state definite dai Nuclei di Valutazione 1.046 operazioni di cui 670 approvate mentre le restanti sono state respinte dai Nuclei o rinunciate dal richiedente.

	<b>Domande Presentate</b>	<b>Operazioni definite</b>	<b>Importo ammesso (€)</b>	<b>Operazioni approvate</b>	<b>Contributo concesso (€)</b>
<b>Ordinanza n.57 del 12.10.2012 e smi</b>	<b>1085</b>	<b>919</b>	<b>280.580.121,81</b>	<b>553</b>	<b>222.810.537,29</b>
Industria	11	29	34.371.662,98	27	24.359.810,31
Commercio	3	10	2.661.341,92	8	1.300.590,73
Agrimodena MO-RE	774	640	172.821	371	138.404.929,93
Agricoltura BO-FE	297	240		147	58.745.206,32
<b>Ordinanza n.23 del 22.2.2013 e smi</b>	<b>138</b>	<b>127</b>	<b>7.300.147,78</b>	<b>117</b>	<b>4.802.458,26</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1223</b>	<b>1046</b>	<b>287.880.269,59</b>	<b>670</b>	<b>227.612.995,55</b>

A fronte di un totale dei costi ammessi relativi all'intervento indicati dall'impresa complessivamente pari a 287.880.269,59 € sono stati presentati nel 2015 dall'Agenzia e approvati dai Nuclei di Valutazione contributi per 227.612.995,55 €.

Anche relativamente all'Ordinanza 6 del 2014 le istruttorie di ammissione sono sottoposte al parere del Nucleo di Valutazione, per la successiva emanazione del decreto di concessione da parte del Commissario Delegato.

Nel 2015 sono pervenute 493 domande di contributo e sono state definite dai Nuclei di valutazione 196 operazioni di cui 182 approvate mentre le restanti sono state respinte o rinunciate dai richiedenti.

A fronte di un totale dei costi ammessi relativi all'intervento indicati dall'impresa complessivamente pari a 22.691.791,89 € sono stati presentati nel 2015 dall'Agenzia e approvati dai Nuclei di Valutazione contributi per 8.001.773,56 €.

	<b>Domande presentate</b>	<b>Operazioni definite</b>	<b>Importo ammesso (€)</b>	<b>Operazioni approvate</b>	<b>Contributo concesso (€)</b>
<b>Ordinanza n. 6 del 2014</b>	<b>493</b>	<b>196</b>	<b>22.691.791,89</b>	<b>182</b>	<b>8.001.773,56</b>



Agenzia nazionale per l'attrazione  
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

Per quanto riguarda la valutazione delle domande di finanziamento ai sensi dell'Ordinanza 27 del 2014 sono pervenute 478 domande di erogazione, ne sono state definite e liquidate 188 per un importo complessivo erogato di 9.358.561,89 €.

	Domande presentate	Operazioni definite	Importo Erogato (€)
<b>Ordinanza n. 27 del 2014</b>	<b>478</b>	<b>188</b>	<b>9.358.561,89</b>

A dicembre 2015 è stata rinnovata ed ampliata la convenzione per il biennio 2016-2017. E' previsto che il numero delle risorse salga fino a circa 190 risorse nel 2016 per poi ridursi nel 2017 a 145. Oltre alle attività di advisor la nuova convenzione assegna ad Invitalia la responsabilità del procedimento amministrativo in fase di liquidazione. E' stata aperta una sede per poter gestire al meglio le attività, che prevedono per il 2016 la chiusura di tutte le istruttorie di concessione e per il 2017 le attività di liquidazione. La convenzione sottoscritta ha un valore complessivo nel biennio di 33.8 mil. + IVA.

#### **Autoimprenditorialità (Titolo I – D.Lgs. 185/2000)**

La Capogruppo gestisce gli incentivi previsti dal Titolo I del D.Lgs. 185/2000, diretti a favorire la diffusione di imprese a prevalente partecipazione giovanile nonché lo sviluppo di nuova imprenditorialità nelle aree economicamente svantaggiate del Paese.

Si precisa che nei primi giorni del 2014 lo sportello è stato definitivamente chiuso in attuazione alle modifiche intervenute sulle norme che regolano la concessione delle agevolazioni di cui al D. Lgs. 185/00 Titolo I (con Decreto Legge n.145/2013, pubblicato in Gazzetta Ufficiale nr. 300 del 23 dicembre 2013).

Il valore dei **ricavi 2015** è stato di circa **1.4** milioni di euro al netto dei rimborsi per spese legali.

I risultati conseguiti possono essere così sintetizzati:

- è stato istruito e **deliberato** n° 1 progetto (non ammissibile);
- sono stati stipulati **12** contratti di concessione delle agevolazioni;
- sono state erogate agevolazioni finanziarie per **12 milioni di euro**;
- è stata verificato il completamento del piano degli investimenti per n. 20 imprese;
- è stato verificato l'effettivo avvio dell'attività produttiva per n. 2 imprese.

#### **Nuove imprese a tasso zero**

In attuazione dell'art. 43 del Decreto-Legge 23 dicembre 2013, n. 145, convertito in legge con legge 21 febbraio 2014, n. 9 (G.U.R.I. n. 300 del 23 dicembre 2013), è stato pubblicato/a:

- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 140 dell'8 luglio 2015 (G.U. n. 206 del 05 settembre 2015), recante i nuovi criteri e le nuove modalità di concessione alle agevolazioni di cui al capo I del Titolo I del D. Lgs. n. 185/2000, finalizzato a sostenere nuova imprenditorialità, in tutto il territorio nazionale, attraverso la creazione di micro e piccole imprese competitive a prevalente o totale partecipazione giovanile o femminile e a sostenerne lo sviluppo attraverso migliori condizioni per l'accesso al credito (Nuove imprese a tasso zero);
- la Circolare n. 75445 del 9 ottobre 2015 e ss.mm.ii. recante le indicazioni operative in merito alle procedure di concessione ed erogazione delle agevolazioni.



Agenzia nazionale per l'attrazione  
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

Allo strumento "Nuove imprese a tasso zero" sono state assegnate risorse finanziarie nazionali a valere sul Fondo rotativo previsto dall'art. 4 del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 30 novembre 2004 (G.U. n. 14 del 19 gennaio 2005).

In previsione dell'apertura dello sportello in data 13 gennaio 2016, la Capogruppo è stata impegnata in attività di progettazione e di supporto allo sviluppo della piattaforma informatica per la presentazione delle domande e in attività informativa e promozionale.

L'attività prevista per il 2016 sarà rivolta alla ricezione e valutazione delle domande, alla sottoscrizione dei contratti di finanziamento e all'attività relativa alle richieste di erogazione delle agevolazioni relative alle imprese ammesse.

#### **Autoimpiego (Titolo II – D.Lgs. 185/2000)**

La Capogruppo gestisce gli incentivi finanziari (contributi a fondo perduto e finanziamenti agevolati) e reali (assistenza tecnico-gestionale nella fase di start up) disciplinati dal Titolo II del D.Lgs. 185/2000 e diretti a favorire la diffusione dell'autoimpiego attraverso le misure di promozione di lavoro autonomo, microimpresa e franchising.

Nel 2015 lo sportello agevolativo è stato attivo, a causa dei vincoli connessi all'utilizzo dei fondi disponibili, esclusivamente nelle seguenti regioni: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.

Con avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.183 dell'8 agosto 2015 è stato comunicato l'esaurimento delle risorse disponibili concernenti gli incentivi in materia di autoimpiego previsti dal Titolo II del d.lgs. 185/2000, con conseguente sospensione dal 9 agosto 2015 delle richieste di finanziamento.

Nel complesso, i risultati conseguiti nel 2015 possono essere così sintetizzati:

- sono state **ricevute 2.110** nuove domande di agevolazione;
- sono stati valutati e **deliberati 3.777** progetti di Autoimpiego;
- sono state valutate **3 domande di accreditamento franchisor** (di cui 2 valutazioni di merito);
- sono state **ammesse alle agevolazioni 921** iniziative imprenditoriali, (n. 455 Lavoro Autonomo, n. 466 Microimpresa e n. 0 Franchising) con un impegno di fondi pubblici pari a **67 milioni di euro** e una nuova occupazione stimata in **2.395** unità;
- sono stati stipulati **1.015** contratti di concessione delle agevolazioni;
- sono state erogate agevolazioni finanziarie per un totale di **128,6 milioni di euro**;
- sono stati forniti servizi di assistenza tecnica e gestionale per un valore complessivo di **4,5 milioni di euro** (nel 2015 vengono inoltre rendicontati **0,3 milioni di euro** riferibili ad attività del 2014).

#### **Interventi nelle Aree di crisi (Leggi 181/89 e 513/93)**

La Capogruppo gestisce le agevolazioni finanziarie, disciplinate dalle leggi 181/89 e 513/93, che prevedono partecipazioni di minoranza nel capitale sociale, contributi a fondo perduto e finanziamenti agevolati.

Nel complesso, i risultati conseguiti nel 2015 possono essere così sintetizzati:

- è stata acquisita la partecipazione (775 mila €) in n. 4 società;
- sono stati erogati, a valere sui fondi di Legge, 28 milioni di euro, di cui: 0,8 milioni di euro circa per acquisizioni di partecipazioni, 12,4 milioni di euro circa per contributi a fondo perduto e 14,8 milioni di euro circa per finanziamenti;



Agenzia nazionale per l'attrazione  
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

- sono state cedute 4 partecipazioni acquisite ai sensi della Legge 181.

Al 31 dicembre 2015 il portafoglio partecipate, detenute ai sensi della predetta Legge, ammonta a n. 13 società di cui:

- n. 10 operative, nelle quali la presenza di Invitalia e le modalità di dismissione della partecipazione sono regolati da appositi accordi parasociali. Gli impegni complessivi ammontano a circa 72 milioni di euro (7,1 milioni di euro per acquisizione di capitale, 31,8 milioni di euro per contributo a fondo perduto e la restante parte - 32,6 milioni di euro - per finanziamento agevolato e prefinanziamento); a fronte di nuovi investimenti per circa 130 milioni di euro, l'incremento occupazionale complessivo previsto a regime è di n. 585 addetti;
- n. 3 per le quali la dismissione delle partecipazioni è oggetto di procedimento di natura giudiziaria, per i quali ex lege non ci sono rischi a carico della Capogruppo.

Per effetto del DL n.145 del 23 dicembre 2013, convertito con la Legge n.9 del 21 febbraio 2014, lo strumento agevolativo potrà essere applicato, oltre che nelle aree di crisi industriale complessa, anche in territori di crisi industriale diverse, riconosciute dal Ministero dello Sviluppo Economico anche a seguito di istanza delle Regioni interessate.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con l'entrata in vigore del decreto 9 giugno 2015 e Circolare 6 agosto 2015, n. 59282 ha disciplinato le condizioni e le modalità per l'attuazione degli interventi da effettuare ai sensi del nuovo regime di aiuto.

### **Contratti di Localizzazione**

Ai sensi della delibera Cipe 16/2003 e della Convenzione sottoscritta il 30 novembre 2006 con il Ministero dello Sviluppo Economico, così come prorogata dall'atto aggiuntivo del 13 aprile 2010, la Capogruppo svolge funzioni di istruttoria, realizzazione e monitoraggio dei Contratti di localizzazione.

Nel corso del 2015, oltre all'assistenza nel monitoraggio degli Accordi di Programma Quadro, sostanzialmente l'attività svolta è stata inerente l'erogazione di contributi a favore della società Bekaert (Stato Avanzamento Lavori a saldo per un importo di contributi pari a circa 1 M€), la verifica dello stato dell'arte del Contratto CICT (in relazione al quale è tuttora in corso di verifica una richiesta di proroga), la concessione di proroga e le verifiche del SAL a saldo (non ancora erogato) per Skylogic Mediterraneo.

### **Contratti di Programma**

Con decorrenza 6 marzo 2008, la Capogruppo ha svolto le attività di valutazione e di istruttoria delle proposte di contratti di programma nonché la gestione dei contratti di programma già approvati dal CIPE alla data di entrata in vigore del citato DM 24 gennaio 2008.

I rapporti tra l'Agenzia e il Ministero dello Sviluppo Economico sono regolati da apposita convenzione stipulata il 30 settembre 2010.

In merito a tale tipologia di prodotto si rappresenta che, come previsto dal comma 5 dell'art. 43 del Decreto interministeriale 24 settembre 2010, relativo ai cosiddetti "Contratti di Sviluppo" dalla data di entrata in vigore di tale decreto non possono più essere presentate domande per l'accesso alle agevolazioni dei contratti di programma.

Nel corso del 2015, le attività svolte dalla Capogruppo hanno riguardato essenzialmente le verifiche relative a n. 5 stati di avanzamento lavori per programmi industriali (4 dei quali a saldo) e a n. 1 stato avanzamento lavori a saldo relativo a programmi di Ricerca industriale e Sviluppo sperimentale, nonché 1 autorizzazioni a variazioni sostanziali e significative degli investimenti previsti ed il supporto al Ministero nell'ambito delle attività di verifica di I e II livello.



Agenzia nazionale per l'attrazione  
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

In relazione ai Contratti di Programma ex Delibera CIPE del 2006, per i quali la Capogruppo svolge attività di advising sulle valutazioni svolte dalle banche incaricate, nel corso dell'anno sono state svolte attività di supporto al MISE nella risoluzione delle problematiche inerenti il CdP "Serramarina addendum"; è stata inoltre segnalata al Ministero la sussistenza delle condizioni per la revoca delle agevolazioni concesse a favore della società Virostatics Srl.

### **Progetti di innovazione industriale (PII)**

Con proprio Decreto del 13 agosto 2010, il Ministro dello Sviluppo Economico ha disposto l'affidamento alla Capogruppo delle attività di supporto della gestione tecnica ed amministrativa dei programmi agevolabili nell'ambito dei Progetti di Innovazione Industriale (PII) "Efficienza energetica", "Mobilità sostenibile" e "Nuove tecnologie per il Made in Italy", inclusi gli adempimenti inerenti le erogazioni delle agevolazioni ai soggetti beneficiari. I rapporti tra il Ministero e l'Agenzia per lo svolgimento delle sopra richiamate attività, oggetto di cofinanziamento comunitario, sono regolati dalla Convenzione sottoscritta il 9 dicembre 2010, registrata dalla Corte dei Conti in data 7 marzo 2012.

I programmi definitivamente ammessi alle agevolazioni sono n. 232, per un totale di investimenti agevolabili pari ad oggi a circa 2.017 milioni di euro e di contributi concedibili pari a oltre 785 milioni di euro.

Nel corso del 2015 la Capogruppo, coerentemente con gli obblighi previsti dalla citata Convenzione, ha svolto le seguenti attività:

- predisposizione degli schemi dei decreti di concessione, per la successiva emanazione da parte del MISE. Nel corso del 2015 l'Agenzia ha predisposto e trasmesso al Ministero tali schemi per ulteriori 4 dei programmi inseriti nelle graduatorie relative ai 3 bandi, arrivando così ad un totale di 173 programmi decretati. Con questi ultimi 4 programmi, si concludono le attività relative alla predisposizione dei decreti di concessione;
- predisposizione dei preavvisi di rigetto ex-art.10-bis L.241/1990 per i partenariati che, nonostante diversi solleciti, non hanno fornito positivi riscontri circa la volontà di realizzare il progetto presentato. Nel corso del 2015 l'Agenzia non ha predisposto per la DGIAl del MISE alcun preavviso;
- assistenza continuativa ai beneficiari, soprattutto per le richieste di variazione e per quelle di erogazione. Tra le altre attività, a luglio 2015 sono state elaborate e pubblicate, a seguito di condivisione con il MISE, delle nuove ulteriori Linee Guida per la gestione delle erogazioni al fine di disciplinare le riaperture dei SAL già erogati;
- assistenza alla DGIAl del MISE su specifiche problematiche di gestione dei programmi agevolati e generale monitoraggio dell'avanzamento della commessa;
- gestione delle numerose richieste di variazione progettuale presentate dai vari beneficiari, spesso contestualmente a richieste di erogazione, con approvazione o bocciatura di circa 97 variazioni;
- gestione degli incarichi ai Technical Officer per il monitoraggio tecnico-scientifico dei programmi. Nel 2015 sono stati formalizzati ulteriori 2 contratti, relativi alla sostituzione di Esperti che hanno rinunciato alla prosecuzione dell'attività;
- gestione del rapporto di fornitura con la controllata IAP (Invitalia Attività Produttive), incaricata dei monitoraggi amministrativi dei SAL presentati dai beneficiari;
- attività propedeutiche alle erogazioni delle agevolazioni da parte del MISE. Nel 2015 l'Agenzia ha predisposto gli schemi dei decreti di pagamento per:



Agenzia nazionale per l'attrazione  
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

- n. 109 SAL, per un costo rendicontato complessivo di oltre 311 milioni di euro: le agevolazioni erogate (o per le quali è stata almeno richiesta la riassegnazione dei fondi in perenzione) ammontano a circa 104 milioni di euro;
- n. 2 anticipazioni, per 1 milione di euro circa.

### **Fondo incentivi Incubatori**

Il 3 aprile 2014 è stato aperto il bando per il Fondo incentivi agli investimenti, finalizzato alla concessione di contributi finanziari in regime "de minimis" alle imprese già insediate o che abbiano ottenuto l'approvazione della domanda di insediamento negli incubatori della Rete di Invitalia.

Lo scopo degli incentivi è il sostegno alle imprese:

- durante il periodo di insediamento nella struttura
- nella fase di permanenza nella struttura
- nella fase di uscita dalla struttura e di sviluppo sul territorio.

Nel corso dell'esercizio 2015, delle 42 iniziative imprenditoriali ammesse alle agevolazioni previste dal Fondo, 39 hanno perfezionato il contratto di concessione con la Capogruppo, 1 ha rinunciato alle agevolazioni e 2 si prevede che sottoscriveranno il contratto di concessione nel primo semestre del 2016.

Nello stesso esercizio, sono state presentate complessivamente n. 35 richieste di erogazione delle agevolazioni, così ripartite:

- n. 10 richieste di anticipazione;
- n. 21 richieste 1° SAL;
- n. 2 richieste 2° SAL;
- n. 2 richieste Saldo delle agevolazioni;

Le suddette richieste hanno determinato un importo complessivo pari ad 1,709 milioni di euro di agevolazioni erogate, corrispondente a circa il 33% del totale dell'importo impegnato (5,133 milioni di euro).

### **Agevolazioni ex DM 6 agosto 2010**

Il Ministero dello Sviluppo Economico, in data 6 agosto 2010, ha emanato tre decreti in attuazione di quanto previsto dal DM 23 luglio 2009:

- il decreto finalizzato ad agevolare programmi di investimento per l'industrializzazione dei risultati di programmi qualificati di ricerca e sviluppo sperimentale è stato pubblicato sulla GURI n. 213 dell'11 settembre 2010;
- il decreto finalizzato ad agevolare programmi di investimento per la produzione di beni strumentali funzionali allo sviluppo delle fonti di energia rinnovabili e al risparmio energetico nell'edilizia è stato pubblicato sulla GURI n. 212 del 10 settembre 2010;
- il decreto finalizzato ad agevolare programmi di investimento volti a perseguire specifici obiettivi di innovazione, miglioramento competitivo e tutela ambientale è stato pubblicato sulla GURI n. 211 del 9 settembre 2010.

Lo stanziamento originario per i 3 programmi era pari a 500 milioni di euro.

A valere sui DM 6 agosto 2010 risultano pervenute complessivamente 312 domande, di cui 200 a valere sui fondi PON RC e 112 a valere sui fondi POI Energia, per un impegno potenziale pari a 1.392 M€. Al fine di istruire le domande secondo l'ordine cronologico di presentazione, garantendo la disponibilità delle somme necessarie per il loro eventuale finanziamento, nel dicembre 2010 era stato costituito un primo lotto di 121 domande che, nel caso di loro ammissione alle agevolazioni, avrebbero esaurito i corrispondenti fondi impegnabili.



Agenzia nazionale per l'attrazione  
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

Nel corso del 2012, a seguito dell'ulteriore stanziamento di 180 M€ disposti dal Ministero dello Sviluppo Economico (che ha portato lo stanziamento totale a 680 M€), e a seguito dell'emanazione dei Decreti Ministeriali 5 aprile 2012, intervenuti a modificare, tra le altre cose, le modalità istruttorie dei programmi di investimento presentati a valere sui DDMM Specifici obiettivi di innovazione e Industrializzazione dei risultati di programmi qualificati di ricerca e sviluppo sperimentale, sono state avviate alla fase istruttoria le ulteriori 191 domande presentate a valere sui tre DM 6 agosto 2010.

Nel corso del 2012 e dei primi mesi del 2013 lo stanziamento complessivo è stato ridotto a 495 milioni di euro.

Nel 2015 sono state completate le istruttorie delle 312 domande, tra cui una re-istruita a seguito di ricorso al TAR, con un residuo di 2 istruttorie sospese da lungo tempo per problematiche di carattere giudiziario.

Nel complesso al 31 dicembre 2015 sono state ammesse 86 iniziative per un impegno complessivo pari a 321 M€. Di seguito lo stato al 31 dicembre 2015 delle domande pervenute:

Stato domande presentate	Totale	POI	PON
<b>Inammissibili</b>	91	36	55
<b>Rigettate</b>	133	54	79
<b>Ammesse</b>	86	21	65
<i>di cui con contratto stipulato</i>	<i>70</i>	<i>18</i>	<i>52</i>
<b>Sospese*</b>	2	1	1
<b>Totale</b>	312	112	200

\*iniziative sospese da lungo tempo per verifiche di carattere giudiziario

Nel corso del 2015, in particolare:

- sono stati stipulati 3 contratti di finanziamento agevolato (56 nel 2013 e 11 nel 2014);
- sono state erogate agevolazioni per un importo pari 58,5 M€, in linea con l'esercizio precedente (57,8 milioni di euro nel 2014).

Nei primi quattro mesi del 2016 sono state erogate ulteriori agevolazioni per un importo pari a circa 7 M€ che porta il totale erogato a 140,3 milioni di euro.

L'attività prevista per il 2016 sarà rivolta al completamento delle erogazioni in favore delle iniziative ammesse, a seguito delle verifiche di accertamento finale che saranno svolte dalle Commissioni appositamente nominate dal Mise.

### Sviluppo PMI

Il 10 giugno 2015 è stata siglata una convenzione tra la Capogruppo ed il Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione generale per la politica industriale, la competitività e le piccole e medie imprese - DGIPICPMI MISE / Invitalia, che prevede il supporto tecnico della Capogruppo nell'ambito delle seguenti linee di intervento:

- promozione dell'ecosistema nazionale della nuova imprenditorialità innovativa e definizione di nuovi interventi a supporto delle startup e delle PMI innovative;
- studi e analisi per la promozione degli investimenti in ricerca e innovazione e definizione di nuovi strumenti di policy in coerenza con la Strategia nazionale di specializzazione intelligente;
- definizione di strategie e promozione di iniziative per l'attrazione di investimenti qualificati, anche esteri;



Agenzia nazionale per l'attrazione  
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

- individuazione di una nuova strategia nazionale di promozione delle Industrie Culturali e Creative.

Le attività relative alla convenzione, avviate a settembre 2015, saranno completate nel corso del 2016.

#### **Attività svolte per conto del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale**

La Capogruppo, in virtù di apposite Convenzioni stipulate in epoche successive, è stata incaricata di supportare il Dipartimento della Gioventù istituito presso la Presidenza del Consiglio nell'attuazione di due Bandi denominati rispettivamente:

- "Promozione della legalità e crescita della cultura sportiva" e "Sicurezza stradale" (convenzione stipulata in data 25 gennaio 2010, successivo Addendum alla Convenzione del 5 marzo 2013 e successivo Addendum del 22 dicembre 2014);
- "Giovani Protagonisti" (convenzione stipulata in data 27 maggio 2011).

Le attività di supporto che la Capogruppo fornisce al Dipartimento consistono nella gestione della fase propedeutica alla firma delle Convenzioni con i singoli beneficiari aggiudicatari del finanziamento pubblico; nell'esecuzione dei controlli amministrativo-contabili sulle spese presentate dai beneficiari e nell'erogazione delle agevolazioni a favore dei beneficiari con conseguente gestione dei fondi e tenuta della relativa contabilità.

Relativamente al Bando "Sicurezza stradale" la fase di attuazione è ripresa nel corso del 2015 in quanto, a seguito del ricorso presentato dal "Codacons", il TAR aveva sospeso l'ammissione dei vincitori ai benefici previsti.

Le erogazioni finanziarie effettuate nell'anno 2015 sui due bandi, sono state pari a € 711.013,22.

#### **Avvisi pubblici "Giovani per il sociale" e "Giovani per la valorizzazione dei beni pubblici"**

Con convenzione del 12 febbraio 2014 la Capogruppo, dopo aver affiancato il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri nelle attività di supporto tecnico alle commissioni valutatrici nell'analisi delle proposte progettuali, è stata incaricata di supportare il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale nelle attività di attuazione degli Avvisi a seguito alla pubblicazione delle graduatorie dei progetti finanziati.

In particolare nel 2015 ha affiancato il Dipartimento nella gestione degli adempimenti tecnico-amministrativi per la concessione del cofinanziamento ai progetti ammessi in graduatoria e finanziabili, supportando l'Amministrazione nella stipula delle convenzioni di 375 beneficiari.

Successivamente all'attività di contrattualizzazione, si è attivato il supporto all'erogazione delle agevolazioni concesse dal Dipartimento, che ha raggiunto, a fine 2015, le 200 erogazioni.

#### **Programma Fertilità**

Fertilità è un programma di intervento che offre sostegno finanziario, manageriale e consulenziale allo sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali promosse da organizzazioni no profit.

Le risorse finanziarie per l'attuazione del Programma sono state stanziare dal CIPE - con delibere n. 85 del 4 agosto 2000 e n. 36 del 3 maggio 2002 - per un importo complessivamente pari a 35,119 milioni di euro: in particolare, con la delibera n. 85/00, il CIPE ha destinato all'attuazione del Progetto Fertilità la somma di 25,822 milioni di euro e ulteriori 9,297 milioni di euro con la delibera n. 36/02.

Le imprese agevolate nell'ambito del Primo Bando sono state 160 per un impegno finanziario complessivo al 31 dicembre 2004 pari a 29,294 milioni di euro. Le risorse residue, al netto dei corrispettivi della Capogruppo e degli accantonamenti effettuati per i ricorsi, sono state destinate alla realizzazione di un Secondo Bando a valere sulla delibera n. 85/00 così come previsto dalla Convenzione del 29 dicembre 2005.



Agenzia nazionale per l'attrazione  
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

Con successiva convenzione del 5 agosto 2013, registrata presso la Corte dei Conti in data 28 novembre 2013, Invitalia è stata incaricata dal Ministero del Lavoro di portare a termine tutte le attività residue relative all'attuazione del 1° e del 2° Bando entro 36 mesi dalla data di registrazione.

Nel corso del 2015 sono proseguite le attività di attuazione residuali del Primo Bando e quelle del Secondo Bando avviate il 1° marzo 2010.

L'avanzamento complessivo del Primo Bando al 31 dicembre 2015, in termini di spesa o disimpegno rispetto alle risorse inizialmente impegnate, è pari al 96,4%.

In relazione al Secondo Bando, al 31 dicembre 2015, lo scorrimento della graduatoria con l'invito a presentare la progettazione esecutiva risulta realizzato al 100% (73 progetti su 73); per il 100% dei progetti per i quali è stata avviata la progettazione esecutiva (73 su 73) risulta essere stato assunto un provvedimento definitivo (49 ammissioni e 24 non ammissioni); per il 100% dei progetti ammessi (42 su 42), al netto delle 7 revoche (3 intervenute per rinuncia dopo la firma del contratto e 4 deliberate prima della firma del contratto), risulta sottoscritto il contratto di concessione delle agevolazioni. L'impegno totale, al netto dei disimpegni, a fine 2015 è di 6,6 milioni di euro, a fronte del quale sono state erogate agevolazioni per 4,4 milioni di euro.

#### **Bando Biomasse**

La Capogruppo è soggetto Gestore del Bando Biomasse, promosso ai sensi del DM 13 dicembre 2011, la cui finalità è di finanziare programmi di investimento per gli interventi di attivazione, rafforzamento e sostegno di filiere delle biomasse nelle regioni Campania, Puglia, Calabria e Sicilia.

La dotazione finanziaria assegnata al bando era originariamente pari a 100 milioni di euro. Il bando è stato chiuso in data 13 luglio 2012. Nel complesso sono state ricevute 66 domande di agevolazione per le quali è stata completata l'istruttoria relativa al rispetto delle modalità, completezza e regolarità della domanda, e dove è risultato superato questo esame, l'istruttoria relativa alla verifica delle condizioni di ammissibilità e gli adempimenti istruttori di tipo economico-finanziario e tecnico-tecnologico.

Nel 2013 è stata proposta al Ministero dello Sviluppo Economico la graduatoria definitiva delle imprese ammissibili con 26 beneficiari, per investimenti complessivi pari a 186 milioni di euro e agevolazioni complessivi pari a 115 milioni di euro.

Dopo l'aumento della dotazione finanziaria da 100 milioni di euro a 115 milioni di euro il Ministero ha approvato la graduatoria, pubblicata con decreto del 22 marzo 2013.

Nel corso del 2015 sono stati emanati 3 decreti di ammissione alle agevolazioni (a fronte dei 4 emanati nei 2 anni precedenti) e stipulati 2 contratti di finanziamento agevolato (3 negli anni precedenti). Gli impegni complessivi ammontano a 30,5 milioni di euro.

Nel 2015 sono state effettuate erogazioni per 2,6 milioni di euro, che si aggiungono ai 2,1 milioni di euro effettuate nell'anno 2014. L'attività prevista per il 2016 sarà rivolta all'erogazione delle residue agevolazioni delle iniziative contrattualizzate.

#### **Brevetti+ (Avviso Pubblico 3 agosto 2011 G.U. n. 179) e Brevetti +2**

Il programma Brevetti+ è stato avviato in data 3 agosto 2011 con la pubblicazione dell'Avviso Pubblico in G.U. n. 179 (rif.11°10567) ed una dotazione finanziaria iniziale di 30,5 milioni di euro; in data 2 novembre 2011 è stato aperto lo Sportello per la presentazione delle domande di agevolazione.

Il bando prevede due sottomisure:

- "Premi" per la brevettazione – realizzata con l'obiettivo di incrementare il numero di brevetti nazionali e favorire l'estensione dei brevetti nazionali all'estero;



Agenzia nazionale per l'attrazione  
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

- “Incentivi” per la valorizzazione economica dei brevetti – realizzata con l’obiettivo di potenziare la competitività dei destinatari (Micro e PMI) e favorire la valorizzazione economica dei brevetti in termini di redditività, produttività e sviluppo del mercato.

In data 6 ottobre 2015 è stato aperto lo sportello per la presentazione delle domande a valere sulla nuova Misura Brevetti +2 prevista dall’Avviso Pubblico del 7 agosto 2015.

Brevetti+2 nasce con lo scopo di sostenere i progetti di valorizzazione brevettuale maggiormente qualificati elevando l’importo massimo di contributo concedibile che passa dagli originari € 70.000 previsti nel primo bando ad € 140.000, raggiungendo in tal modo un target di imprese più consolidate e/o di maggiori dimensioni. Obiettivo della nuova misura è, inoltre, quello di sostenere la valorizzazione dei risultati della ricerca pubblica e privata privilegiando le imprese spin-off anche attraverso l’ampliamento della gamma dei servizi specialistici ammissibili.

L’apertura del nuovo sportello ha registrato la presentazione di n. 182 domande che aggiunte a quelle già presentate sul bando Brevetti + (4.279) ha determinato l’esaurimento delle risorse finanziarie disponibili. Il Ministero per lo Sviluppo Economico, con un comunicato pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana del 3 dicembre 2015, n. 282 Serie Generale, ha informato della sospensione dello sportello per il bando relativo alla concessione di agevolazioni per la brevettazione e la valorizzazione economica dei brevetti a favore di micro, piccole e medie imprese.

Le attività di selezione, di istruttoria e di erogazione dei finanziamenti a cura della Capogruppo sono attualmente operative unicamente per le domande presentate fino alla sospensione del bando.

I risultati conseguiti nell’anno **2015** possono essere così sintetizzati:

<b>Brevetti - Attività 2015</b>				
	<b>Brevetti +</b>		<b>Brevetti +2</b>	<b>Totali</b>
	<b>Premi</b>	<b>Incentivi</b>		
Domande presentate	965	244	182	1.391
Deliberate	650	235	0	885
Ammesse	523	157	0	680
Importi ammessi	€ 1.098.500,00	€ 8.807.248,61	€ 0,00	€ 9.905.748,61
Contratti stipulati	-	126	-	126,00
N° erogazioni	518	118	0	636
Importi erogati	€ 1.083.000,00	€ 4.366.139,86	€ 0,00	€ 5.449.139,86

#### **Agevolazioni DM Murgia (DM 13 ottobre 2013)**

La Capogruppo è soggetto Gestore del Bando DM Murgia, promosso ai sensi del DM 13 ottobre 2013, la cui finalità è la riconversione e la reindustrializzazione del territorio murgiano interessato dalla crisi del mobile imbottito.

La successiva circolare attuativa del 27 gennaio 2014, recante i criteri e le modalità per la concessione delle agevolazioni, ha stabilito i termini per la presentazione delle domande a partire dal 3 marzo 2014 e fino al 4 aprile 2014.

Le risorse disponibili per agevolare i programmi sono pari a 40 milioni di euro comprensivi degli oneri di gestione degli incentivi.

Le agevolazioni di cui al Decreto sono state concesse sulla base di una procedura valutativa a "graduatoria".



Agenzia nazionale per l'attrazione  
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

Nel complesso sono state ricevute 47 domande di agevolazione, i cui dati possono essere così riassunti:

- investimenti previsti € 171.389.346;
- totale agevolazioni richieste € 86.473.289;
- incremento occupazionale n. 735.

A luglio 2014 è stata pubblicata la graduatoria con cui sono stati impegnati fondi pari al 99% della dotazione finanziaria, al netto degli oneri di gestione degli incentivi. Le iniziative risultate finanziabili, fino ad esaurimento dei fondi disponibili, sono state 18.

Nel corso del 2015 è stata realizzata la successiva fase di valutazione di merito, finalizzata alla verifica della sostenibilità tecnico-finanziaria dei progetti imprenditoriali in graduatoria, che ha determinato il seguente esito:

- n. 18 iniziative finanziabili;
- n. 6 domande con esito positivo;
- n. 10 domande con esito negativo;
- n. 2 rinunce.

Il 1 ottobre 2015 è stato stipulato il contratto di concessione del contributo sottoscritto dalla IRLE Srl

L'attività prevista per il 2016, anche alla luce del decreto ministeriale di proroga della realizzazione degli investimenti al 30 giugno 2018 (G.U. n. 15 del 20 gennaio 2016), sarà focalizzata sulla fase di stipula degli ulteriori cinque contratti, oltre che sull'avvio delle prime erogazioni delle agevolazioni.

#### **Agevolazioni DM Campania (DM 13 febbraio 2014)**

La Capogruppo è Soggetto Gestore del Bando DM Campania, promosso ai sensi del DM 13 febbraio 2014, la cui finalità è il rilancio industriale e/o la riqualificazione del sistema produttivo dei territori dei Comuni ricadenti nelle aree colpite da crisi industriale in Campania.

La successiva circolare attuativa del 18 aprile 2014, recante i criteri e le modalità per la concessione delle agevolazioni, ha stabilito i termini per la presentazione delle domande a partire dal 19 maggio 2014 e fino al 30 giugno 2014.

Le agevolazioni di cui al Decreto sono concesse sulla base di una procedura valutativa a "graduatoria".

Nel complesso sono state ricevute 139 domande di agevolazione, i cui dati possono essere così riassunti:

- investimenti previsti € 499.432.000;
- totale agevolazioni richieste € 329.193.000;
- incremento occupazionale n. 2.512.

Le risorse disponibili per agevolare i programmi inizialmente stabilite in 53,4 milioni di euro, sono state ridotte nel corso del 2015 a 47,19 milioni di euro.

Il 26 giugno 2015 è stata approvata la graduatoria, pubblicata il 1° luglio per ognuna delle 5 Aree di Crisi previste dal DM istitutivo.

Nel complesso sono state giudicate ammissibili 75 domande, i cui dati possono essere così riassunti:

- investimenti ammissibili € 286.422.000 (57,3% del previsto);
- agevolazioni richieste € 175.004.000 (53,2% del previsto);



Agenzia nazionale per l'attrazione  
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

- incremento occupazione n. 1.422 (56,6% del previsto).

Nel secondo semestre 2015, la Capogruppo ha avviato l'analisi istruttoria sui progetti finanziabili, anche procedendo, in virtù della possibilità prevista dal Decreto 30 luglio 2015 ed in caso di risorse disponibili, allo scorrimento della graduatoria a seguito di rinunce, non ammissioni e decadenze di progetti classificati in posizione migliore.

L'attività prevista per il 2016 sarà, pertanto, focalizzata sulla conclusione della fase istruttoria con conseguente contrattualizzazione dei progetti ed avvio della fase di attuazione dei progetti.

#### **Incentivi Auto "Contributi per veicoli a Basse emissioni Complessive – BEC- "**

Per la misura "Incentivi BEC" di cui alla Convenzione sottoscritta in data 27 febbraio 2013, nel corso dell'anno 2015 Invitalia ha proceduto con le "verifiche a campione" previste all'art 3 punto 3.3 del Piano delle attività richiamato dalla Convenzione stessa.

In particolare, l'attività di controllo ex post ha riguardato un campione del 5% della totalità delle prenotazioni dei contributi statali per l'acquisto di veicoli a basse emissioni complessive effettuate dai concessionari.

#### **Sviluppo Cratere**

La Capogruppo ha ricevuto specifico incarico nell'ambito degli interventi volti a favorire la ripresa economica e occupazionale dell'area dell'Abruzzo colpita dal sisma dell'aprile 2009 regolato dalla Convenzione firmata con il MISE – DGIAI in data 19 marzo 2014.

Nel periodo 2014-2015 la Capogruppo:

- ha realizzato un'azione di informazione e animazione del territorio, inclusi incontri di presentazione degli incentivi e di accompagnamento alla presentazione delle domande di agevolazione;
- ha progettato, con il coinvolgimento delle comunità locali, due specifici incentivi mirati a rafforzare complessivamente l'attrattività e l'offerta turistica del territorio: il primo per il finanziamento di attività imprenditoriali connesse alla valorizzazione del patrimonio culturale, storico e naturale e delle produzioni agroalimentari tipiche di eccellenza e il secondo per il finanziamento di progetti volti a promuovere le eccellenze del territorio;
- ha svolto un servizio di supporto tecnico al Comitato di Indirizzo (ex. Art. 4 del DM 08.04.2013) degli interventi nell'area del cratere sismico.

Sulla base dei risultati delle attività di animazione e ascolto del territorio svolte tra il 2014 e i primi mesi del 2015, la Capogruppo ha progettato le due nuove misure agevolative.

Gli incentivi sono stati istituiti con il Decreto MISE del 14 ottobre 2015, pubblicato nella G.U. il 2 dicembre 2015 e successivamente modificato con il Decreto MISE 3 marzo 2016 pubblicato nella G.U. del 15 aprile 2016.

Le misure agevolative istituite con Decreto del 14 ottobre 2015 sono state attivate con la pubblicazione della Circolare del Ministero dello sviluppo economico del 21 aprile 2016. A partire dal 9 giugno 2016 sarà possibile presentare le domande di finanziamento.

La Capogruppo ha avviato un piano di animazione e informazione mirato a diffondere la conoscenza delle opportunità offerte dai nuovi incentivi, con lo svolgimento di Seminari informativi e di orientamento con servizio di accompagnamento alla progettazione.

Per il periodo 2016-2017 la Capogruppo sarà impegnata in attività di istruttoria e gestione degli interventi per le quali è in corso di definizione una nuova Convenzione.



Agenzia nazionale per l'attrazione  
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

### **Crisi Industriali Campania**

L'Agenzia gestisce il Programma di rilancio delle aree colpite da crisi industriale in Campania, oggetto del Protocollo di Intesa sottoscritto da Ministero dello Sviluppo Economico e Regione Campania in data 17 luglio 2013, al fine di valorizzare la vitalità imprenditoriale e le potenzialità dei territori e garantire stabile e duratura occupazione.

In particolare, sulla base della Convenzione approvata dal MISE – DGPIC il 3 aprile 2014, l'Agenzia si occupa della progettazione, attuazione e governance del Programma ed eroga un servizio di supporto al MISE, nelle attività di carattere tecnico ed amministrativo dell'Autorità di Gestione.

La Capogruppo gestisce inoltre i due regimi di aiuto agli investimenti progettati per veicolare i fondi stanziati sul Programma verso il tessuto produttivo:

- Contratto di Sviluppo (DM 24 settembre 2010), per la promozione di progetti strategici, cui sono destinati 80,1 milioni di euro;
- Regime di aiuto ex DM 23 luglio 2009, in favore di programmi di investimento, cui sono destinati 53,4 milioni di euro, attivato dal DM 13 febbraio 2014.

I due regimi sono stati attivati con tempistiche differenti attraverso due specifici Avvisi, emanati rispettivamente il 13 febbraio ed il 18 aprile 2014.

### **Programma di Promozione e Sviluppo Movimento Cooperativo**

Il Programma di Promozione e Sviluppo del movimento cooperativo, oggetto di una Convenzione fra la DGPICPMI del MISE ed Invitalia stipulata il 22 dicembre 2014.

Nel corso del 2015 l'attività – che si concluderà nel novembre 2016 - ha riguardato la preparazione, lo svolgimento con successiva assegnazione di otto bandi di gara per la realizzazione di altrettanti studi di fattibilità in differenti ambiti sociali e settoriali.

Nel corso del 2016 gli aggiudicatari realizzeranno gli studi suddetti, analizzando gli aspetti giuridici, tecnici ed economico-finanziari che caratterizzano la fattibilità dei modelli ipotizzati, mentre Invitalia sarà impegnata nelle attività di accompagnamento delle progettualità selezionate, attraverso l'assistenza metodologica, la mappatura delle opportunità di copertura finanziaria possibili e la diffusione finale del modello.

### **Interventi nelle aree di crisi**

La Capogruppo svolge, per conto del MISE, le attività previste dall'art. 27 del DL 83/12 e dal relativo DM attuativo di gennaio 2013. Tali attività sono disciplinate dalla Convenzione firmata il 18 maggio 2015 tra Invitalia e la DGIAI del MISE e si sostanziano nell'elaborazione ed attuazione di Progetti di Riconversione e Riqualificazione Industriale (PRRI) per le aree di crisi industriale complessa, individuate ai sensi della citata normativa.

Nel corso del 2015 è stata data attuazione al PRRI delle aree di crisi industriale complessa di:

- Piombino (AdP del 7 maggio 2015);
- Rieti (AdP del 17 dicembre 2014);
- Termini Imerese (rimodulazione AdP firmato il 22 luglio 2015).

In particolare, per le aree di Piombino e Rieti, è stata attivata la strumentazione agevolativa dedicata al territorio, sia nazionale (L.181/89) che regionale, attraverso l'emanazione di appositi avvisi pubblici.

Sono proseguite le attività di definizione del PRRI di Trieste e di Livorno, nonché gli interventi attivati nei territori di crisi dell'Antonio Merloni SpA (in Amministrazione Straordinaria) e del Distretto produttivo del mobile imbottito della Murgia.



Agenzia nazionale per l'attrazione  
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

Si è dato avvio, inoltre, alle procedure per la definizione dei PRRI nelle aree di crisi industriale complessa di: Venafro-Campochiaro-Bojano; Gela; Taranto.

Sono stati firmati, infine, i protocolli d'intesa tra il MiSE e le aree territoriali interessate dalle crisi di: Automobili Lamborghini SpA (Bologna); OM Carrelli (Modugno-Bari Regione Puglia; Gioia Tauro Regione Calabria).

### **DM Efficienza Energetica**

Il Bando MISE del 5 dicembre 2013 (DM Efficienza Energetica) per la gestione di risorse del POI "Energie rinnovabili e risparmio energetico", destinato agli interventi per la riduzione dei consumi energetici all'interno di unità produttive già esistenti, nelle regioni dell'Obiettivo Convergenza, ha individuato la Capogruppo quale Soggetto gestore delle attività di erogazione delle agevolazioni già concesse dal MISE.

La dotazione finanziaria è pari a 100 milioni di euro. Lo sportello per la presentazione delle domande di agevolazione è stato chiuso il 17 maggio 2014.

Invitalia, a seguito della conclusione della fase di decretazione da parte del MISE, ha preso complessivamente in carico 251 iniziative.

Nell'anno 2015 sono stati complessivamente erogati 17,3 milioni di euro, a fronte di 227 SAL (di cui 8 anticipazioni) presentati da 142 beneficiari.

### **Sulcis**

Il Progetto strategico per il Sulcis nasce dalla volontà di produrre crescita e sviluppo nell'area Sulcis, offrendo nuove prospettive economiche al territorio e per dare stimolo d'impresa per la ricerca tecnologica e per intervenire nei comparti del turismo e agroalimentare.

Con la Delibera CIPE del 20 febbraio 2015 è stata approvata in via definitiva l'assegnazione del fondo di 55,7 milioni di euro di cui:

- 5 per progetti di ricerca tecnologica;
- 15 per infrastrutture alla produzione e valorizzazione dei luoghi;
- 32,7 per Incentivi PMI: Industria sostenibile (edilizia, energie, biotecnologie) 18 milioni di euro; Turismo 9,7 milioni di euro; Agroindustria (vitivinicolo, ittico, erbe officinali), 5 M€;
- 3 Assistenza tecnica.

Invitalia è stata incaricata di svolgere le attività di assistenza tecnica. Da luglio 2015 è attivo lo sportello di Assistenza Tecnica allo Sviluppo dei progetti di Impresa Piano Sulcis c/o l'AUSi a Monteponi nel Palazzo Bellavista.

Le attività di Invitalia sono state concentrate verso l'accompagnamento delle idee progettuali presentate nel corso della Call for Proposal (concorso internazionale per sollecitare e raccogliere idee di sviluppo per il territorio del Sulcis Iglesiente) in veri e propri progetti d'impresa, nel fornire alla Regione uno strumento di analisi dei fabbisogni del territorio e del contesto imprenditoriale nonché nel dare impulso a ulteriori iniziative di natura imprenditoriale che scaturiscono dai percorsi di sensibilizzazione ed animazione.

In relazione alla progettualità di natura infrastrutturale, Invitalia ha erogato un servizio di assistenza tecnica finalizzato a porre la Regione Sardegna nelle condizioni di assumere idonee deliberazioni di Giunta per assegnare alle AALL le risorse disponibili per realizzare opere per la valorizzazione dei luoghi e dotazioni per le competenze per un totale di 15 milioni di euro in tempo utile per consentire l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 30 giugno 2016.